e Data

26-09-2022

Pagina Foglio

7 1



Un libro, un caso

L'attivista finanziario eretico e il ritorno al contante

a cura di **Monica Mattioli** momatt@iol.it

igitalizzazione dei pagamenti e della finanza, fintech, cashless society, cloud money: è in atto un processo di «automazione della finanza mondiale». La fusione tra Big Finance e Big Tech genera acquisizione di potere, delineando «intricate dinamiche di geopolitica commerciale». Con la smaterializzazione del denaro si rischia il «controllo finanziario automatizzato»: il nuovo volto del sistema monetario è una rete di meccanismi interconnessi «che consentono livelli di sorveglianza ed estrazione di dati fin qui inimmaginabili e portano con sé nuove e gravi possibilità di esclusione, manipolazione e illusione».

Brett Scott — antropologo, economista, ex broker esperto di criptovalu-





Cloudmoney
Brett Scott
Il saggiatore
312 pagine
26 euro

te, blockchain e denaro digitale evidenzia le contraddizioni di chi raffigura la finanza digitale come una «liberazione» e mette in guardia dal «capitalismo delle multinazionali» e dal rischio di «manipolazione di massa». Come la tecnologia facilita la vita mentre rende sempre più dipendenti da essa, la moneta elettronica è comoda ma crea «dipendenza dal potere accentrato delle grandi imprese». Per contrastare le «infrastrutture aziendali che si sono infiltrate nelle nostre interazioni quotidiane» e vincere la «guerra segreta per i nostri portafogli» l'attivista finanziario eretico propone il ritorno al contante. Che è, sì, «capitalista, ma al tempo stesso frena l'espansione del capitalismo».

momatt@iol.it

